

Comunicato Stampa

NUOVI LUOGHI DI LAVORO: LE AZIENDE RISPONDONO ALLE RICHIESTE DEI PROFESSIONISTI, IL 76% VUOLE UN MODELLO IBRIDO

Mylia presenta il White Paper “Re-Designing the Workplace”, realizzato in collaborazione con AstraZeneca, Cariplo Factory e Alta Scuola Politecnica. Un’analisi dell’impatto della pandemia da Covid-19 sulla riorganizzazione degli spazi di lavoro, che vengono ripensati in base alle nuove esigenze dei professionisti.

Milano, 23 maggio 2022 – Mylia, brand di The Adecco Group che si occupa di formazione e sviluppo per individui e aziende, presenta il white paper **“Re-Designing the Workplace”**, un documento che ha l’obiettivo di analizzare l’impatto della pandemia sulla riorganizzazione degli spazi di lavoro.

La prima parte del paper si focalizza sull’evoluzione delle abitudini e delle necessità di aziende e professionisti: per far fronte alle esigenze di salute e sicurezza imposte dalla pandemia da Covid-19, nel 2020, in Italia, l’83,3% delle imprese ha fatto ricorso al lavoro da remoto¹, scoprendone con il tempo i vantaggi per il business e per i dipendenti. Un cambiamento che ha portato a una “nuova normalità”, in cui la modalità ibrida – in presenza e da remoto – viene preferita per la sua capacità di massimizzare i benefici, pur senza sacrificare la produttività e l’aspetto relazionale. Il 76% dei lavoratori reputa, infatti, il mix tra lavoro in ufficio e lavoro da remoto la soluzione migliore da adottare post-pandemia e l’80% desidera mantenere maggiore flessibilità e un buon equilibrio tra lavoro e vita privata². Alla luce di questo contesto, la riorganizzazione degli spazi diventa un requisito fondamentale per mettere tutti i professionisti nelle condizioni di raggiungere risultati migliori, sentendosi sicuri e a proprio agio.

Roberto Pancaldi, Managing Director di Mylia, ha affermato: *“Il percorso di analisi svolto ha messo in luce come lo spazio di lavoro fisico mantenga, oggi, un ruolo fondamentale. Certamente, i cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni ne hanno modificato forme e valenza, ma hanno anche fatto emergere quanto esso possa essere, ora come mai, luogo insostituibile di relazioni, di innovazione e di contaminazione, in una logica inclusiva e multidisciplinare”.*

La seconda parte del white paper è dedicata ad un esempio virtuoso: il percorso di progettazione del nuovo Head Quarter di AstraZeneca presso il MIND, il distretto dell’innovazione che sta nascendo nell’area che ha ospitato Expo 2015, a Milano.

¹ Dati Confindustria

² Ricerca “Resetting Normal” condotta da The Adecco Group (edizioni 2020 e 2021)

Lorenzo Wittum, AD AstraZeneca Italia, ha dichiarato: *“La scelta di trasferire la nostra sede di AstraZeneca Italia all’interno di MIND persegue la nostra volontà di integrarci in un luogo ideale per la condivisione delle idee e dei progetti innovativi nel settore delle scienze della vita e delle città del futuro. Abbiamo aderito a 360° a questo progetto perché totalmente in linea con le nostre priorità di innovazione e ricerca a beneficio dei pazienti e di tutta la società e perché coerente con i nostri valori, per dare maggiore slancio al confronto in spazi accessibili, flessibili e funzionali alla condivisione e allo sviluppo di idee e prodromo all’innovazione.”*

Il percorso di progettazione dei nuovi spazi aziendali, che ha visto la collaborazione tra **Mylia, AstraZeneca, Cariplo Factory e Alta Scuola Politecnica**, si è basato su una metodologia human centered - così da mettere al centro i reali bisogni dei lavoratori - e data driven, per mappare tali bisogni, nonché le relazioni esistenti all’interno dell’azienda e quelle da sviluppare.

Il Professor **Emilio Paolucci, Director di Alta Scuola Politecnica**, ha commentato: *“Dopo la pandemia, gli spazi di lavoro vanno rimodulati e resi più flessibili per facilitare le relazioni lavorative, nel rispetto delle esigenze del personale e delle necessità organizzative delle aziende. In quest’ottica, il lavoro svolto in questo progetto ha rappresentato una vera e propria rivoluzione nel mondo dell’architettura, conciliando l’analisi dei dati con la creatività dei progettisti”.*

Protagonista di tutte le fasi del processo è stata l’open innovation, un approccio all’avanguardia che ha saputo sfruttare e contaminare virtuosamente esperienze, idee e risorse, intessendo relazioni di valore per il conseguimento di questo risultato strategico.

A questo proposito **Enrico Nosedà, Chief Innovation Advisor di Cariplo Factory**, ha affermato: *“La pandemia ha accelerato drammaticamente il bisogno di innovazione e confermato che, anche nel nostro Paese, l’open innovation è uno strumento ormai maturo e funzionale alle priorità di trasformazione delle imprese. Il percorso di progettazione dei nuovi spazi di AstraZeneca è nato proprio da un progetto di open innovation, che ha saputo valorizzare le competenze di tutti i player coinvolti”.*

Per visionare il whitepaper “Re-Designing the Workplace” è possibile consultare il link: <https://www.mylia.com/wp-content/uploads/2022/05/ReDesigningTheWorkplace-def.pdf>

Mylia è il brand di The Adecco Group che si occupa di formazione e sviluppo per individui e aziende. Attraverso un approccio human-centered e grazie all’utilizzo del Machine Learning, Mylia contribuisce a dare forma al futuro di imprese e persone.

mylia_

AstraZeneca 

CARIPLO  FACTORY

 ALTA SCUOLA
POLITECNICA
POLITECNICO DI MILANO | POLITECNICO DI TORINO

AstraZeneca è un'azienda biofarmaceutica globale impegnata nella ricerca, nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci etici. Ci concentriamo sulla ricerca e puntiamo a essere leader in diverse aree terapeutiche: Oncologia, Malattie rare, Cardiovascolare, Metabolico e Renale, Respiratorio e Immunologico, Infettivologia. In Italia AstraZeneca conta oltre 850 dipendenti e ha investito nel 2021 26,4 milioni di euro in Ricerca e Sviluppo, con 118 studi clinici attivi in oltre 500 centri su tutto il territorio nazionale.

Per informazioni www.astrazeneca.it e [LinkedIn](#)

Cariplo Factory è uno dei più importanti hub di innovazione in Italia ed è focalizzato principalmente su due trend trasformativi: digital transformation e circular economy. Cariplo Factory sviluppa e implementa programmi di open innovation, mettendo a disposizione formazione esperienziale, programmi di accompagnamento imprenditoriale, progetti di collaborazione tra talenti, startup e aziende, investimenti di Venture Capital e attività di supporto all'internazionalizzazione. Cariplo Factory nasce nel 2016 per volontà di Fondazione Cariplo e agisce attraverso un modello inclusivo che coinvolge un network nazionale di università, centri di trasferimento tecnologico, incubatori, acceleratori, fablab, parchi scientifici tecnologici, startup, business angel, fondi di venture capital, PMI e corporate. Cariplo Factory è una Società Benefit.

Ufficio stampa:

ddl studio | cariplofactory@ddlstudio.net

Mara Linda Degiovanni | +39 349 6224812

Elisa Giuliana | +39 338 6027361

L'ASP - Alta Scuola Politecnica è un honour programme riservato a studenti del Politecnico di Torino e del Politecnico di Milano di talento, desiderosi di ampliare l'orizzonte della loro formazione disciplinare e motivati a integrarla con ulteriori elementi trasversali. Gli studenti vengono introdotti in un percorso di formazione interdisciplinare avanzata per comprendere le complesse relazioni tra scienza, innovazione, tecnologia e sistemi socio-economici.

Per maggiori informazioni: <https://www.asp-poli.it/>